
 <p>The logo features a circular emblem with the text 'BUREAU VERITAS' at the top and '1828' at the bottom. Inside the circle is a figure holding a scale. Below the emblem is a red rectangular box with the white text 'CEPAS'.</p>	<p>REQUISITI PER LA QUALIFICA DEGLI ORGANISMI DI VALUTAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE PERSONALE AI SENSI DELLA UNI 11554:2014 E PdR 11/2014</p>	<p>Pag 1 di 4</p>
--	---	--------------------------

<p>INDICE</p>

1. INTRODUZIONE.....	2
2. RIFERIMENTI	2
3. REQUISITI PER LA QUALIFICA	2

	REQUISITI PER LA QUALIFICA DEGLI ORGANISMI DI VALUTAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE PERSONALE AI SENSI DELLA UNI 11554:2014 E PdR 11/2014	Pag 2 di 4
---	--	-------------------

SOMMARIO

Il presente documento specifica i requisiti aggiuntivi rispetto a quanto definito nel per la qualifica degli Organismi di Valutazione per la certificazione del personale, ai sensi della norma UNI 11554 e della Prassi di Riferimento UNI/PdR 11:2014.

1. INTRODUZIONE

Il presente Regolamento particolare specifica i requisiti aggiuntivi rispetto a quanto definito nel documento “Qualifica degli Organismi di Valutazione per la certificazione del personale, ai sensi della norma UNI 11554” e della Prassi di Riferimento UNI/PdR 11:2014.

2. RIFERIMENTI

- “Regolamento per la qualifica degli organismi di valutazione delle competenze”;
- ISO 17024;
- UNI 11554

3. REQUISITI PER LA QUALIFICA

In conformità alla norma UNI 11554 e alla Prassi di Riferimento UNI/PdR 11:2014, l’organismo di valutazione deve quindi essere in grado di:

- a) predisporre le aule, gli esaminatori qualificati (in numero di almeno 2 per ogni sessione d’esame), le apparecchiature e il materiale necessario per lo svolgimento dell’esame;
- b) essere in grado di garantire lo svolgimento degli esami nelle giornate concordate con CEPAS;
- c) fornire a CEPAS l’elenco della strumentazione di prova definito dall’appendice A della **UNI/PdR 11:2014**, nonché le procedure di taratura e la copia di tutti i certificati/rapporti di taratura di detta strumentazione;
- d) predisporre i test per la prova teorica e le domande per il colloquio in funzione di quanto specificato nella Prassi di Riferimento **UNI/PdR 11:2014** e in funzione del profilo professionale (livello 1° livello 2°);
- e) formulare un numero di test sufficienti per permettere di variare i test durante le sessioni d’esame; tali test dovranno essere conservati con estrema riservatezza in un data base predisposto. I test d’esame preparati devono essere concepiti in modo da contemplare le competenze e le conoscenze minime indicate nella prassi di riferimento UNI/PdR 11:2014 e nella UNI 11554 a seconda del profilo e del livello da certificare, come anche descritto nel documento **SCH81_11554**.
- f) assicurare che le procedure e i test d’esame siano approvati e mantenuti sotto controllo da CEPAS, in quanto organismo di certificazione;
- g) adottare regole di gestione delle qualifiche degli esaminatori secondo quanto previsto dalle procedure di CEPAS; tali modalità devono comprendere regole relative ai rinnovi, alle sospensioni e al ritiro delle qualifiche stesse e da sottoporre all’approvazione dell’OdC;
- h) provvedere a che gli esaminatori conoscano i metodi d’esame e la documentazione pertinente e siano in possesso delle dovute competenze e conoscenze relative agli argomenti che devono esaminare secondo quanto previsto dalla **SCH81_11554 APP-01**;




**REQUISITI PER LA QUALIFICA DEGLI
ORGANISMI DI VALUTAZIONE PER LA
CERTIFICAZIONE PERSONALE AI SENSI
DELLA UNI 11554:2014 E PdR 11/2014**

Pag 3 di 4

- i) rendere disponibile a ciascun candidato l'attrezzatura minima per lo svolgimento delle prove pratiche richieste nell'appendice A delle prassi di riferimento **UNI/PdR 11 :2014** a seconda della categoria, assicurando quindi la presenza di strumenti e attrezzature atti a consentire le prove strumentali sotto indicate.

Prova	Tipo di prova	Impianto	strumenti
Prova 1	Prova di tenuta dell'impianto interno di adduzione gas di nuova realizzazione.	Fac-simile di impianto interno realizzato con: a) contatore/misuratore della portata di gas; b) rubinetto (punto di inizio) con presa di pressione incorporata; c) un raccordo per il collegamento pompa di alimentazione aria all'impianto; d) un manometro installato sulla tubazione per la lettura della pressione; e) alcuni metri (lineari o con cambi di direzione) di tubazione di acciaio da ¾ e/o 1 pollice, oppure tubazioni di rame con diametro tra 22 mm e 30 mm; f) nella estremità opposta al punto di inizio, due rubinetti a sfera in serie ed un tappo di chiusura	manometro lettura minima 0,1 mbar, precisione ± 3%;
Prova 2	Prova di tenuta dell'impianto interno di adduzione gas esistente secondo due modalità: a) prove attraverso la misura della caduta di pressione (prova preliminare e prova per il calcolo della dispersione attraverso metodo indiretto); b) b) prova per la misura della dispersione attraverso metodo diretto.	Fac-simile di impianto interno realizzato con: a) contatore/misuratore della portata di gas; b) rubinetto (punto di inizio) con presa di pressione incorporata; c) un raccordo per il collegamento pompa di alimentazione aria all'impianto; d) un manometro installato sulla tubazione per la lettura della pressione; e) alcuni metri (lineari o con cambi di direzione) di tubazione di acciaio da ¾ e/o 1 pollice, oppure tubazioni di rame con diametro tra 22 mm e 30 mm; f) nella estremità opposta al punto di inizio, due rubinetti a sfera in serie ed un tappo di chiusura	a) manometro con un intervallo di (0 – 200) mbar, lettura 0,1 mbar, precisione ± 3%; b) strumento di misura delle dispersioni da tubazioni costituenti gli impianti di adduzione gas, con risoluzione 0,1 dm ³ /h, precisione ± 5%;
Prova 3	Prova per la verifica del corretto afflusso dell'aria comburente	Realizzabile con la stessa attrezzatura della Prove 4, 5 e 6 purché il locale sia dotato di finestra o apertura generica irretamente verso l'esterno. Ppurché sia dotato di finestra o apertura generica irretamente verso l'esterno.	manometro con un intervallo da + 10 Pa a - 10 Pa, lettura 0,1 Pa, precisione ± 0,5 Pa;
Prova 4	Prova per la verifica del corretto tiraggio dei sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione per apparecchi di tipo B (misura diretta).	Disponibilità di un apparecchio (caldaia, scaldabagno o stufa) di tipo B a tiraggio naturale, funzionante, alimentato con gas combustibile e dotato di sistema di evacuazione dei prodotti della combustione con pozzetto per analisi della combustione. Il sistema deve convogliare i fumi all'esterno e deve essere dotato di un aspiratore in grado di creare una depressione, immediatamente a valle dell'interruttore di tiraggio, regolabile tra un valore minimo di 0 Pa e un valore max di almeno 10 Pa.	manometro con un intervallo da + 10 Pa a - 10 Pa, lettura 0,1 Pa, precisione ± 0,5 Pa;
Prova 5	Prova per la verifica del corretto tiraggio dei	Realizzabile con la stessa attrezzatura della Prova 4, l'utilizzo di un analizzatore di combustione ed un	analizzatore di combustione e termometro per il rilievo della

	REQUISITI PER LA QUALIFICA DEGLI ORGANISMI DI VALUTAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE PERSONALE AI SENSI DELLA UNI 11554:2014 E PdR 11/2014	Pag 4 di 4
---	--	-------------------

	sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione per apparecchi di tipo B (misura indiretta).	termometro per il rilievo della temperatura esterna (-20 °C + 50 °C).	temperatura esterna (-20 °C + 50 °C). Per la realizzazione di questa prova è necessario che si possa rilevare il consumo istantaneo di gas dell'apparecchio
Prova 6	Prova per la verifica della presenza di riflusso dei prodotti della combustione in ambiente per apparecchi di tipo B e C.	Realizzabile con la stessa attrezzatura della Prova 4 e l'utilizzo di un analizzatore di combustione. Per il controllo del riflusso dei prodotti della combustione dai condotti di scarico fumi sarebbe necessaria la disponibilità di un apparecchio di tipo C con sdoppiatore, questa disponibilità non risulta comunque indispensabile in quanto la tecnica di rilevamento del riflusso può essere appresa anche con apparecchi di tipo B.	manometro con un intervallo da + 10 Pa a - 10 Pa, lettura 0,1 Pa, precisione ± 0,5 Pa; analizzatore di combustione e termometro per il rilievo della temperatura esterna (-20 °C + 50 °C). Per la realizzazione di questa prova è necessario che si possa rilevare il consumo istantaneo di gas dell'apparecchio

L'OdV si impegna a rispettare quanto definito nel contratto stipulato con CEPAS del quale la presente appendice è parte integrante.